

L'Accademia delle Arti Cartarie

Sandro Tiberi

Io ho iniziato la mia carriera di cartaiolo nelle Cartiere Miliani di Fabriano nel 1985, da qui mi sono dimesso nel 1999 per aprire la mia attività di artigiano. Da sempre ho pensato che la nostra tradizione, 800 anni di storia nella carta, fosse molto importante ma altrettanto importante è portare questa nostra storia nel futuro. Quindi ho puntato sull'innovazione nei prodotti nel rispetto della tradizione e sulla formazione, per garantire che questo mestiere non scompaia. La mia esperienza, ma soprattutto la curiosità di scoprire nuove frontiere, mi ha guidato nel percorso parallelo della produzione e della formazione. Sono partito con un piccolo laboratorio con attrezzature minimali in cui ho fatto tutta quella sperimentazione che non potevo fare nella Cartiera in cui ero dipendente. Ho iniziato ad utilizzare moduli in alluminio e feltri sintetici e a creare carte con superfici particolari. Da subito ho iniziato a partecipare a Fiere ed eventi, sempre invitato dagli organizzatori, per dimostrare il mio mestiere. Ho iniziato anche a tenere corsi nelle scuole ed Accademie. Ora ho una società ed insieme ai miei soci siamo una realtà che da lavoro ad 8 persone e garantiamo così anche il futuro di un mestiere tradizionale che distingue Fabriano nel mondo.

L'Accademia delle Arti Cartarie nasce a Fabriano per la mia volontà di diffondere la tradizione cartaria fabrianese. L'unione delle tecniche tradizionali a innovativi sistemi di fabbricazione e nuove tecnologie, apre un panorama di estremo interesse per tutti i creativi. Come mastro cartaiolo da 31 anni, mi interessa divulgare e promuovere la cultura, la conoscenza e l'utilizzo della carta fatta a mano. Nell'Accademia, oltre a comprendere la vera natura della carta, gli artisti e gli studenti hanno la possibilità di accedere ad enormi potenzialità creative. Offro una formazione tecnico – scientifico alla quale si affianca quella pratica ed artistica, per illustrare le potenzialità delle tecniche creative della carta fatta a mano e per fornire nuovi modi di comunicare nel mondo dell'Arte, il tutto tramite l'organizzazione di corsi e workshop rivolti a chi vuole immergersi nella tradizione cartaria fabrianese. Alla comprensione delle differenze tra le varie tipologie di carta abbiamo tecniche di base e potenti tecniche creative. Il workshop si divide in due parti, una teorica e una pratica. C'è molta curiosità da parte degli studenti e quello che emerge è che, nonostante la carta faccia parte della nostra vita quotidiana, non c'è molta conoscenza a riguardo anche fra gli utilizzatori professionali. Questo porta chi frequenta il corso a scoprire un universo. Fabbricarsi il

proprio foglio di carta ha poi un fascino che cattura e strega chiunque. Si aprono nuove frontiere creative e da un liquido informe si crea la propria opera. Anche solo creare un semplice foglio per la prima volta fa emozionare, un'esperienza che non si dimentica. Lavorare con gli artisti è affascinante perché si liberano dai vincoli del foglio classico e possono creare liberamente e soprattutto sperimentare nuove tecniche. Ecco, la fabbricazione della carta a mano non è solo un sistema di produzione ma diventa un vero e proprio amplificatore della creatività dell'artista. Nelle varie Accademie delle Belle Arti, a Venezia, a Bologna, a Roma le esperienze fatte con docenti e studenti sono state molto interessanti e c'è sempre uno scambio e un arricchimento reciproco.

In tutte le mie esperienze formative, ciò che mi rende felice ed orgoglioso è che si instaura un rapporto duraturo, dopo il primo workshop ne seguono altri e questo significa che il lavoro fatto è apprezzato. Gli studenti fanno domande e sperimentano con curiosità tecniche che non immaginavano possibili. Bellissima è la contaminazione tra le tecniche classiche di stampa come la calcografia e le tecniche della fabbricazione della carta a mano. Ma anche in ambito fotografico si possono fare cose molto interessanti. Pensate di stampare le vostre opere fotografiche su fogli che avete creato voi stessi.

Se penso al mio passato, mi emoziono. il mio Maestro è stato ferruccio Riccioni che ho conosciuto durante la mia permanenza nelle Cartiere Miliani e con cui ho continuato a collaborare fino alla sua morte. Persona a cui sono molto grato per avermi trasmesso la passione per questo mestiere! Dopo aver fatto la preziosa esperienza all'interno della Cartiera di Fabriano, organizzare il mio primo laboratorio è stata una vera impresa. Trovare tutte le macchine necessarie, le attrezzature e le materie prime non è stato affatto semplice. Questo però mi ha stimolato nel trovare soluzioni alternative e quindi a creare nuovi metodi e nuove tipologie di carte. Poi la ricerca! Non mi sono mai fermato da questo punto di vista e ho sempre cercato di crescere. Questo mi ha portato, negli anni, ad avere un bagaglio di conoscenze che ora posso utilizzare in maniera proficua nella creazione di nuovi prodotti e posso diffondere nei miei corsi.

Nell'Accademia si potranno fare corsi che abbinano le tecniche di incisione calcografica alla carta fatta a mano e la stessa cosa si potrà fare anche con le tecniche fotografiche. Questo lo realizzeremo in collaborazione con altri professionisti, io mi occuperò della parte dedicata alla carta. Tutto questo, su richiesta, può essere anche fatto presso la sede del cliente, portando una attrezzatura minimale ma completa che ci permette di fabbricare fogli della dimensione massima A3.

Una parte importante dell'attività dell'Accademia è finalizzata al mondo della disabilità, **di creare i progetti per l'aiuto, il sostegno ed il recupero di soggetti con differenti abilità, per esprimersi utilizzando l'Arte e l'Artigianato Artistico.** Creare con le proprie mani, vivere il lavoro serenamente e con passione, tutto questo ha un grande potere terapeutico ed è di grande importanza in qualsiasi società che, ora come non mai, deve confrontarsi con un crescente disagio. In Europa il disagio mentale colpisce, a più livelli, oltre il 30% della popolazione, è quindi un problema d'importanza centrale che deve essere affrontato.

L'Accademia diventa punto di interesse culturale durante eventi sia in Italia che all'estero organizzando la dimostrazione dal vivo della carta a mano con la realizzazione di gadget personalizzati e dei workshop dedicati. L'accademia rappresenta un luogo di creatività, studio, ricerca e formazione ma, allo stesso tempo, anche di incontro, e contaminazione continua tra forme artistiche differenti, di promozione e diffusione della carta a mano nonché di sinergie con altre risorse e peculiarità del territorio. Un fine di futuro: essere un vero e proprio campus con la possibilità di residenza per i partecipanti ai corsi, che apre così uno scenario interessante alla domanda internazionale ed offre, non solo la parte dedicata alla carta, ma anche tutte le altre Arti correlate e alla comunicazione ed il marketing dell'Arte e della creatività.

La nostra principale caratteristica è legata da secoli alla carta. L'Accademia ha tra gli obiettivi la valorizzazione della tradizione storica, ma con una visione futuribile dell'Arte della carta a mano, perché se è importante la salvaguardia della tradizione è altrettanto importante assicurarne il futuro. L'Accademia si propone quindi di effettuare una continua ricerca sviluppando l'utilizzo di nuovi materiali, nuove tecniche ed attrezzature. Fondamentali saranno le collaborazioni con Università e Centri di Ricerca e Fondazioni e altri professionisti. Già avviata una partnership con il dipartimento di fisica dell'Università di Milano. Con il Prof. Paolo Milani abbiamo iniziato una sperimentazione sull'utilizzo delle nanotecnologie abbinate alla nostra carta anticontraffazione. Ma non solo, c'è un interesse sempre maggiore anche in ambito scientifico verso la carta, l'idea è di organizzare workshop unendo l'alto artigianato di eccellenza alla scienza. Presto inizieremo a lavorare in stretta collaborazione con il Prof. Milani proprio su questo affascinante ambito. Il primo passo sarà ad ottobre presso il Museo della scienza e della tecnologia di Milano dove faremo un workshop congiunto durante l'Evento della notte dei Ricercatori.

Un ricordo che mi piace sottolineare è la mia esperienza in Perù, a Chimbote, dove, in collaborazione con una organizzazione religiosa, ho aiutato ad aprire una cartiera per la fabbricazione della carta a mano dove lavorano ragazzi che altrimenti non avrebbero possibilità di impiego. Questo mi rende felice perché il mio mestiere può generare benessere in chi è meno fortunato.

Mi reputo fortunato, faccio ciò che amo, ho la possibilità di creare e questo mi rende felice. Nell'ultimo anno ho ricevuto moltissimi riconoscimenti sia nazionali che internazionali, la televisione giapponese NHK ha girato un servizio presso il mio studio, percepisco che sta crescendo molto l'interesse verso il mondo della carta fatta a mano e verso il mio lavoro, questo oltre che gratificarmi, mi dà la speranza che un mestiere così tradizionale ed importante per noi non andrà perduto ma ha un radioso futuro!



“L'autore, giovane cartaio alla Cartiera Miliani, Fabriano”